



Tra noi
catechisti

ASSUNTA STECCANELLA

I catechismi funzionano ancora?

Tra bisogno di novità e strumenti tradizionali come regolarsi? Non dimentichiamo che i catechismi, anche se risalgono a molti anni fa e non sono ancora stati aggiornati, esprimono a un vero progetto catechistico.

« Mi chiedo spesso: pur aiutandoci con vari sussidi (*Dossier Catechista* in testa), i catechismi della Cei sono usati come libri per la vita dei nostri ragazzi? La sensazione è che siano completamente accantonati e che gli incontri siano guidati esclusivamente dalla fantasia del catechista! ».

(Enzo, Fiesse D'Artico, Venezia)

« Perché dobbiamo usare sempre gli stessi catechismi? Anche papa Francesco ci dice di andare oltre, e mi chiedo perché non rivedono i catechismi e non li rinnovano. Uffffff, ci vuole qualcosa di nuovo, come dice lui: "Cari catechisti, andate oltre e non vi fermate, siate fantasiosi" ».

(Giusy, Bagheria, Palermo)

Cari Enzo e Giusy,

■ Si ricomincia! Un nuovo anno catechistico è alle porte e le vostre lettere ci permettono di lavorare un poco sui fondamentali, come quando al riaprirsi di una stagione sportiva le squadre riprendono gli allenamenti.

■ Di solito, durante il primo incontro del gruppo catechisti, quello della programmazione è un tema molto gettonato, che

si tende ad affrontare rifacendosi a chi ha avuto la medesima esperienza prima di noi: « Quest'anno i miei ragazzi parteciperanno alla Messa di prima Comunione: voi come avete fatto la preparazione lo scorso anno? ». È tutto uno scambiarsi suggerimenti e quadernoni, mentre si moltiplicano le richieste di indicazioni al parroco o a chi coordina le attività. Su questa base poi ciascun catechista inter-

viene con la propria creatività, attingendo a proposte diverse in un panorama editoriale, cartaceo e on-line, divenuto ormai sterminato.

■ In questo marasma, i classici catechismi Cei sono stati piano piano relegati in una nicchia non molto frequentata. Quando vengono proposti, spesso la reazione è quella che esprimi tu, Giusy: « Ancora questi? ».

Sperimentazioni innovative

■ Certo, non succede così dappertutto. In diverse diocesi sono in atto, ormai da anni, progetti sperimentali diversi, insieme a esperienze di profondo rinnovamento della catechesi in prospettiva catecumenale delle quali i nostri vescovi, nei recenti Orientamenti per la catechesi *Incontriamo Gesù*, riconoscono la validità. Affermano infatti che la struttura catecumenale del cammino di iniziazione cristiana e il recupero dell'ordine originario dei sacramenti (1. Battesimo 2. Cresima 3. Eucaristia) sono un percorso ormai definito, che dovrà essere intrapreso da tutte le nostre comunità (n. 54). Per questo è stata avviata una riflessione che porterà anche alla revisione dei catechismi.

■ Problema risolto, quindi? Non proprio. Per la pubblicazione di tali nuovi strumenti è prevedibile che dovremo attendere più di qualche anno, e comunque questo non scongiura il rischio reale che anch'essi facciano la fine di quelli attuali, ossia che vengano utilizzati senza conoscerli davvero.

■ Qualcuno certo può pensare che io stia dicendo una solenne sciocchezza: come è possibile affermare che i catechismi non sono conosciuti, quando da tanti anni circolano nelle nostre parrocchie?

Un uso riduttivo dei catechismi

■ Purtroppo nelle nostre comunità i catechismi Cei sono arrivati dopo un pe-



A catechismo.
I ragazzi sanno starci, se riesci a interessarli, se prendi sul serio la loro vita e le loro piccole esperienze.

riodo di passaggio, durante il quale hanno preso il posto dei vecchi catechismi. Si è trattato però, quasi sempre, di un semplice cambio di strumenti e non di metodo e sono stati utilizzati come libri scolastici da leggere pagina per pagina e da spiegare.

■ In realtà i catechismi Cei sono espressione del *Progetto Catechistico Italiano* nato in seguito al Concilio (vedi box) e sono un indispensabile aiuto per costruire l'itinerario catechistico, ma il loro utilizzo diretto come testi da consegnare ai bambini e ai ragazzi non è oggi la modalità più indicata per valorizzarli.

Sono una proposta di lavoro

■ I catechismi Cei sono libri della fede, da avere in famiglia per parlare di Gesù in modo adeguato a ciascuna età e da mantenere sullo sfondo dell'azione catechistica come punti di riferimento. Sono guida per il catechista, preziosa soprattutto se si valorizzano le diverse attenzioni che li contraddistinguono: mi riferisco alla cura che questi testi riservano per l'integrità del messaggio, per la dimensione biblica e per la pedagogia della fede.

Le quattro dimensioni dei catechismi

■ Che cosa dicono i catechismi? Che la catechesi si sviluppa secondo le seguenti dimensioni:

1. **La vita dei catechizzandi:** il primo momento prende sul serio l'esperienza concreta, feriale di coloro che ci sono affidati.
2. **La Bibbia:** è il centro di ogni proposta.
3. **La liturgia e la preghiera:** l'incontro con la Parola genera la lode, il desiderio di un dialogo intimo e personale, e poi comunitario e fraterno.
4. **L'educazione morale:** la vita, ma una vita che cambia, che è più bella perché frutto dell'incontro con Colui che è la bellezza.

■ Queste quattro dimensioni sono declinate secondo una progressione che dovrebbe costituire la traccia di tutti i nostri incontri di catechismo. Questo si può, anzi si deve fare con la mediazione dei tanti sussidi che oggi abbiamo a disposizione, e con la nostra fantasia. Ma sempre sulla via tracciata nel *Progetto Catechistico Italiano*, per non rischiare di scivolare nell'arbitrio.

Assunta

Catechismi Cei: un progetto ampio e pluridimensionale

I catechismi Cei sono espressione del *Progetto Catechistico Italiano* nato in seguito al Concilio e hanno preso la forma definitiva intorno agli anni '90.

Il *Progetto* si articola in **nove libri** di catechismo, rivolti alle diverse età (dalla prima infanzia agli adulti) e che hanno alcune caratteristiche comuni:

- Sono veri e propri catechismi (= libri contenenti lezioni essenziali in forma di **dialogo**) che intendono promuovere una catechesi **viva**, capace di implicare la vita e di non parlare solamente alla dimensione conoscitiva offrendo pure informazioni.
- Sono catechismi **per la comunità cristiana** in quanto sollecitano l'impegno della comunità e intendono essere strumento di rinnovamento a più livelli: ecclesiale, pastorale, culturale.
- Si strutturano sulla **centralità della catechesi degli adulti**, che costituisce la scelta pastorale qualificante per le comunità stesse.
- Sono catechismi improntati a modo di **itinerario**, attraverso la scelta di una catechesi che unifichi strettamente **parola, sacramento, testimonianza**.
- Non sono né sussidi né volumi separati, ma rappresentano un tutt'uno, un'opera che si propone di sorreggere il **cammino** del credente in un percorso di crescita nella fede.